



Cairano Riflettori accesi sui piccoli borghi che non vogliono scomparire

## L'INIZIATIVA. Sviluppo possibile con trasporti, cultura, agricoltura e turismo "Cairano 7X", dall'Irpinia il modello per la rinascita dei piccoli borghi «Lo spopolamento si ferma con l'ambiente non con le industrie»

Cairano 7x lancia le coordinate per la sopravvivenza dei piccoli borghi. Lo sviluppo del comprensorio altirpino passa attraverso una rinnovata rete di trasporti, cultura, agricoltura e turismo. La riflessione sul metodo e gli strumenti per frenare lo spopolamento e il calo demografico in atto arriva proprio dal borgo più piccolo

della Campania, che ridimensionato a cellula di comunità, sceglie di farsi promotore di un'inversione di tendenza. A sostegno della rivoluzione culturale, l'imprenditore Franco Dragone, originario di Cairano, ideatore del Cirque du soleil e organizzatore dei prossimi mondiali di calcio in Brasile, che ha scelto di inve-

stire sul borgo. Inoltre, la tre giorni cairanesi ha catalizzato l'attenzione anche di Daniele Khilgren, italo svedese, che da circa dieci anni ha deciso di investire tutto il suo patrimonio nel recupero di un paese in provincia de L'Aquila, trasformando l'intera borgata in un albergo.

Forte a pagina 10

L'evento. Da Cairano 7X le coordinate: trasporti, cultura, agricoltura e turismo. I quattro poli per un domani possibile

# Dall'Irpinia il futuro dei piccoli borghi

«E' ora di fermare lo spopolamento non con le fabbriche, ma con la terra, il cibo e l'ambiente integro»

ELISA FORTE  
Cairano

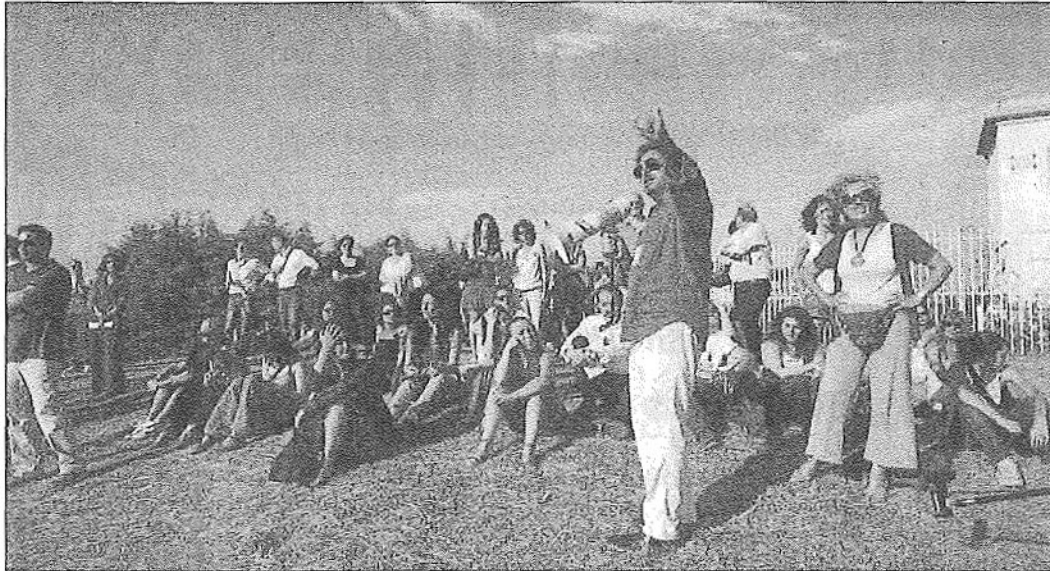
Cairano 7x lancia le coordinate per la sopravvivenza dei piccoli borghi. Lo sviluppo del comprensorio altirpino passa attraverso una rinnovata rete di trasporti, cultura, agricoltura e turismo. La riflessione sul metodo e gli strumenti per frenare lo spopolamento e il calo demografico in atto arriva proprio dal borgo più piccolo della Campania, che ridimensionato a cellula di comunità, sceglie di farsi promotore di un'inversione di tendenza. A sostegno della rivoluzione culturale, l'imprenditore Franco Dragone, originario di Cairano, ideatore del Cirque du soleil e organizzatore dei prossimi mondiali di calcio in Brasile, che ha scelto di investire tutto il suo patrimonio nel recupero di un paese in provincia de L'Aquila, trasformando l'intera borgata in un albergo.

sostenendo il rilancio economico del territorio. L'ingresso di privati nella rivalutazione delle risorse del posto è stata ampiamente dibattuta da Angelo Verderosa, ideatore dell'evento Borgo Giardino, che ha rilevato come gli enti pubblici e istituzioni deputati alla promozione e al rilancio turistico non siano riusciti a implementare una valida strategia. "A supporto dell'iniziativa privata, il rilancio dei Ghost Town è possibile attraverso una rinnovata rete dei trasporti pubblici, che include il funzionamento dell'Avellino-Rocchetta come metrò collegata con i poli universitari regionali, e avviare dei bus circolari tra i paesi ad orari continui" annuncia Verderosa. "Bisogna spingere verso un rilancio diffuso della Cultura, per riscoprire e rafforzare la curiosità intellettuale nelle terre di mezzo, aprire i contenitori chiusi: castelli, musei, conventi; promuovere un rilancio dell'agricoltura, riprendendo l'idea del Parco Rurale in funzione di un marchio che aiuti a promuovere da subito una filiera corta dei prodotti rurali; e infine puntare al recupero e la riqualificazione energetica della nostra Architettura in funzione di accoglienza per un Turismo

L'ingresso dei privati ha rappresentato l'anello mancante per il decollo delle iniziative, che senza contributi pubblici né sovvenzioni politiche riescono ad affermarsi. "Con Borgo Giardino parte un laboratorio di sperimentazione, di immaginazione, di rivisitazione-reinterpretazione e manutenzione di piccoli spazi urbani trasformabili in orti, giardini, luoghi di sosta e di osservazione sul paesaggio, ma anche luoghi di silenzio e luoghi di festa. Luoghi per una socialità diversa, che recupera lo stare insieme, per tornare abitanti e cittadini; per continuare ad amare e rispettare questa terra che ci è stata donata; terra di cui questi piccoli borghi sono come semi. Sono convinto che bisogna ripartire da un abitare ecologico, in sintonia con le risorse che abbiamo a disposizione, senza sciuparle, perché nell'ultimo secolo è stato costruito molto più del necessario. Adesso è tempo di ripensare lo sviluppo. E' tempo che i piccoli borghi arrestino lo spopolamento non più con le fabbriche; che non hanno attecchito e che sono in perenne crisi, ma con le poche risorse vere qui disponibili: la terra, il cibo, l'aria, l'acqua, l'agricoltura, i beni storici e artistici

per lo sviluppo dell'entroterra appenninico anche Pietro Mitrione, rappresentante dell'associazione "In loco motivi": "La ferrovia è protagonista della paesologia, ma oggi il treno affoga nell'erba alta e nell'inedia delle amministrazioni comunali. La tratta Avellino Rocchetta non è solo un mezzo di trasporto: è il simbolo della cultura del posto, emblema del vivere in questi luoghi, che richiama l'attenzione sul valore della terra, dei paesi, paesaggi e paesologia". Sul versante della promozione e della capacità attrattiva del territorio, il direttore di Irpinia Turismo, Agostino Della Gatta solleva la necessità di introdurre una nuova politica delle amministrazioni comunali sui contenitori culturali del posto, come le abbazie, musei, cattedrali e borghi medievali, che risultano ad oggi scarsamente valorizzate. "I cosiddetti contenitori culturali sono tutti apribili e potrebbero essere operativi, dipende dalle volontà delle amministrazioni comunali. Il problema che evidenziano molte istituzioni è relativo al costo di gestione, per questo molti monumenti restano chiusi. La chiave di volta sarebbe quella di aprire in maniera costante e continuata per programmare

## Cairano aperta al borgo giardino



**Esordio positivo per la giornata del "Laboratorio di comunicazione" di Cairano 7x che si è svolta all'insegna del borgo giardino, tema centrale dell'edizione di quest'anno. Come ospiti importanti nomi legati all'arte, all'architettura e alla filosofia che si confrontano in interessanti dibattiti con escursioni sul territorio per poi darsi appuntamento a settembre con la scelta del miglior progetto realizzato dagli studenti**